

«Villa Draghi è in stato di colpevole abbandono»

L'associazione "tira le orecchie" al commissario

(Al.Ma.) Una tirata d'orecchie, ma anche la disponibilità a collaborare per risolvere il problema, quello che l'Associazione Villa Draghi ha riservato a mezzo lettera al commissario straordinario, Aldo Luciano, in merito al degrado di Rustico, Parco e la stessa Villa Draghi.

Nella lettera, recapitata nei giorni scorsi, l'associazione sottolinea come l'intero complesso sia «abbandonato» anche dall'attuale amministrazione commissariale e chiede cosa intenda fare nel futuro prossimo. A proposito del Rustico chiuso scrive: «La cosa rappresenta un danno nei confronti della collettività sia perché è moralmente disdicevole che uno spazio pubblico sia precluso all'utilizzo dei cittadini, in particolare trattandosi di un luogo di cui i visitatori del Parco potrebbero usufruire, sia perché è inutilizzabile anche la sala che costituiva un luogo di incontro e di dibattito». Senza

LA PROTESTA

«Gravi danni per il degrado»

contare che che gli spazi abbandonati sono soggetti a rapido degrado, osserva il sodalizio, e che giocoforza questo avrà ha una costo che ricadrà sulla collettività, anche in termini economici oltre che sociali.

Per nulla migliore lo stato delle altre parti del complesso: « la situazione deprecabile di degrado investe anche il Parco e la Villa che sono lasciati in uno stato di colpevole abbandono». L'Associazione Villa Draghi è sostiene che è necessario intervenire subito unendo le forze: «Siamo disposti a metterci a disposizione del Comune di Montegrotto per trovare delle forme di collaborazione che aiutino ad uscire da questa situazione con il nostro contributo volontario e gratuito».